

Titolo : Straniero errabondo senza patria Problemi attuali di integrazione e crisi pre-moderna della conversione

Lieke Stelling (Utrecht University)

Riassunto :

Nella sua monografia del 1998 sulla conversione religiosa nell'impero britannico e nello Stato nazione, Gauri Viswanathan afferma che “annullando il concetto di identità fisse e immutabili, la conversione modifica i limiti attraverso i quali vengono definiti l'egoismo, la cittadinanza, lo status di nazione e la comunità, mostrandoli come confini permeabili”. Questo capitolo sostiene che questa osservazione può essere vista come chiave di lettura di due sviluppi interconnessi nella storia del mondo occidentale: uno che precede lo studio di Viswanathan e riguarda il periodo pre-moderno, e quello successivo, relativo agli attuali problemi di integrazione. Per quanto riguarda questi ultimi, si dice che diversi paesi europei stiano attraversando crisi di identità nazionale. I recenti sviluppi della crisi dei rifugiati, che riguarda tutte le nazioni europee, e la Brexit, che non può essere separata dalla complessità dei flussi migratori internazionali, rendono la questione più urgente. Questo capitolo sostiene che la “crisi della conversione religiosa” che ha avuto luogo nell'Europa pre-moderna, e come questa si è manifestata nella commedia di Shakespeare *Il mercante di Venezia* e nella tragedia *Otello*, offre una prospettiva storica che stimola la riflessione sulle questioni attuali dell'immigrazione e dell'integrazione, permettendoci di comprendere meglio alcuni dei paradossi costanti che fanno parte del dibattito sull'integrazione degli immigrati e sulla posizione delle minoranze. Dimostra inoltre che la ricerca di Shakespeare sul tema della conversione è utile, poiché questo drammaturgo si è occupato non tanto delle specificità delle confessioni religiose, quanto delle implicazioni sociali della conversione religiosa. Come tale, la sua conversione si sviluppa su narrazioni potenti e attuali su cosa significhi essere una minoranza o un nuovo arrivato in una società preoccupata per la stabilità della sua identità collettiva.